

LA LINEA BLU M4, spunta un nuovo cantiere in Tricolore

■ Servizio all'interno



Metro 4, spunta un altro cantiere

In piazza Tricolore, durerà poco più di un mese: occhio alla viabilità

IL TRACCIATO

LA NUOVA LINEA COLLEGERÀ
L'AEROPORTO DI LINATE
ALLA STAZIONE S. CRISTOFORO

LA SCADENZA

L'INTERA TRATTA
SARÀ COMPLETATA
A LUGLIO DEL 2023

I TEMPI

L'area di lavoro
sarà aperta sabato
e terminerà il 4 aprile

di GIAMBATTISTA ANASTASIO

- MILANO -

SPUNTA un nuovo cantiere per la realizzazione della Metropolitana 4, la linea che entro luglio del 2023 dovrà collegare da est ad ovest l'aeroporto di Linate alla stazione ferroviaria di San Cristoforo attraverso un tracciato di 15,2 chilometri scandito da 21 fermate. Si tratta, però, di un cantiere temporaneo, di un cantiere lampo perché, salvo complicazioni, starà aperto poco più di un mese: da sabato 2 marzo a giovedì 4 aprile. E aprirà in piazza del Tricolore. Da qui alcune modifiche alla viabilità su viale Piave esclusivamente per chi proviene da Porta Venezia. Nel dettaglio, la nuova area di lavoro è necessaria per consentire gli interventi di consolidamento al Cavo Redefossi, l'antico canale sotterraneo che porta le acque del Seveso al Lambro lungo la cerchia dei Bastioni, come spiega la nota diramata ieri dal Comune. Arruolate per scavare le due gallerie sotterranee lungo le quali dovranno correre i treni, le talpe meccaniche dal cantiere Tricolore devono passare sotto il Cavo Redefossi e questi lavori permette-

ranno quindi alle macchine escavatrici di lavorare in piena sicurezza e realizzare i tunnel. Quest'intervento, specifica il Comune, anticipa l'opera di consolidamento di un ampio tratto del Cavo Redefossi (da piazza Medaglie d'Oro a piazza Oberdan) già previsto e che inizierà in primavera.

ECCO, nello specifico, le modifiche alla viabilità che saranno indotte dal cantiere di piazza Tricolore. Per chi proviene da porta Venezia e prosegue in direzione in direzione viale Premuda: viale Piave sarà chiuso al traffico tra via Pindemonte e l'incrocio con piazza del Tricolore. Per raggiungere viale Premuda da porta Venezia: svoltare a destra in via De Bernardi, girare poi a sinistra in viale Majno e in piazza del Tricolore. Da Porta Venezia per andare in corso Indipendenza: svoltare a sinistra in via Bellotti. Per i residenti e i veicoli diretti alle proprietà e agli esercizi commerciali, viale Piave rimane sempre percorribile e, per raggiungere viale Majno-viale Premuda, viene invertito il senso di marcia di via Pindemonte. Nessuna modifica di percorso

per i tram 9 e 19, per chi percorre corso Concordia (in entrambi i sensi di marcia) e per la circolazione su viale Premuda-viale Piave in direzione Porta Venezia. «E in corso una capillare opera di informazione con anche la distribuzione di 20mila volantini nell'area interessata» conclude la nota del Comune. A proposito di mobilità, si registra una nuova alleanza nel car sharing: Bmw e Daimler hanno infatti battezzato Share Now, nuovo operatore di auto in condivisione che unisce due marchi fino a ora concorrenti: Car2go e DriveNow. Le auto in condivisione che fanno capo alla stessa società diventano così 20mila (Bmw, Mercedes-Benz, Smart e Mini), 3.200 delle quali elettriche, con oltre 4 milioni di utenti in 13 Paesi e 30 città. Tramite la app di Car2go o di DriveNow, gli utenti possono vedere i veicoli di entrambi gli operatori. E chi è iscritto ad uno solo dei due servizi potrà registrarsi gratuitamente all'altro. «A Milano - spiega Olivier Reppert, finora capo di Car2go e adesso Ceo di Share Now - i clienti potranno trovare 1.440 Bmw, Mini e Smart sia nell'app Car2go che nell'app DriveNow».



**FOCUS****L'intervento**

Lavori necessari per consentire alle due talpe che scavano le gallerie sotterranee di passare in tutta sicurezza sotto il Cavo Redefossi

Car sharing

Bmw e Daimler hanno battezzato «Share Now» nuovo operatore di auto in condivisione che unisce due marchi fino a ora concorrenti: Car2go e DriveNow



AVANTI Il cantiere comporterà modifiche alla viabilità per gli automobilisti. Nessun cambio per i mezzi pubblici